

Più vicini alla gente Dalla chiesa ai social per "fare comunità"

L'iniziativa. Sito web e newsletter: al passo coi tempi per portare la Parola in ogni casa e la messa via radio. E per i ragazzi video e storie di Peppone e don Camillo

CHIESA IN VALMALENCO
RICCARDO ROVERSI

Anche la chiesa sta al passo coi tempi e incrementa l'utilizzo del web e delle moderne tecnologie di comunicazione per avvicinarsi ulteriormente alla gente, ampliare la propria comunità e portare la parola di Dio anche tra i più giovani, questi ultimi naturalmente più predisposti all'uso di chat, social network e siti internet. Particolarmente attive su questo fronte sono le parrocchie della Valmalenco che hanno un loro sito di riferimento: www.parcchie-valmalenco.it. È nato con l'arrivo in valle di don Renato Corona e dei suoi collaboratori don Mariano Margnelli e don Andrea Del Giorgio. «È on line da quando sono arrivato in Valmalenco, il 6 settembre del 2015 - dice don Andrea, ideatore e principale gestore del sito -. È venuto da sé, come esigenza immediata per comunicare con la gente. All'inizio consisteva soltanto nella versione digitale del foglietto degli avvisi, successivamente è cresciuto ed è stato sviluppato per creare uno strumento dove tutta la comunità

■ **Stretto legame col territorio e "cose importanti oltre il ponte del Valdone"**

pastorale si potesse riconoscere. Chiaramente - a beneficio delle persone più anziane e meno propense a utilizzare le moderne tecnologie -, del foglietto degli avvisi abbiamo mantenuto anche la versione cartacea. Col tempo si è formato un gruppo di volontari che tutti i sabato mattina ci aiuta a stampare mille copie e a portarlo nelle parrocchie di tutta la valle».

Contatti quotidiani

I riscontri sono buoni, da quando il sito delle parrocchie della Valmalenco è on line le visualizzazioni sono state 138mila, mentre le visite sono a quota 77mila, segno che in tanti si interessano alle attività delle parrocchie, a dimostrazione del fatto che una comunicazione fatta bene porta riscontri positivi. «Principalmente, il sito è seguito da giovani e adulti - spiega don Andrea -; è molto legato a tutte le attività delle parrocchie della valle e, insieme al foglietto degli avvisi, è uno strumento che mira a sviluppare una identità comune». Navigando sulla home page scopriamo che c'è anche una newsletter - un aggiornamento informativo periodico - alla quale chiunque può iscriversi. È curata da don Andrea: la invia agli iscritti e al suo interno inserisce anche una storiella di Giovanni Guareschi tratta dalle avventure di don Camillo e Peppone: «Lo faccio perché mi piace e perché penso sia qualcosa di bello e semplice per mantenere un rap-

porto con la comunità della valle in maniera simpatica». Il linguaggio usato su www.parcchievalmalenco.it è chiaro, comprensibile a tutti e non vi è traccia di burocratese. Ci sono gli orari della Santa Messa, i percorsi di fede dei credenti, le attività delle parrocchie della Valmalenco, della Caritas, dell'Azione cattolica e dei gruppi corali, missionari e volontari; c'è anche una sezione dedicata alla radio che permette la diffusione della Santa Messa domenicale e feriale su un'unica frequenza - 98.400 mhz - comune a tutti i paesi della Valmalenco. Col tempo il sito delle parrocchie della Valmalenco si è arricchito di alcune rubriche fisse come il commento al Vangelo della settimana per gli adulti - distribuito anche in formato cartaceo - e per i ragazzi. Video, vignette, musica... E uno sguardo alle "cose importanti oltre il ponte del Valdone".

Spazio anche al cinema

Infine, una sezione del sito è dedicata alle recensioni dei film proiettati al cinema Bernina di Chiesa, scritte da **Sebastiano Miotti**, un giovane caspoggino appassionato di film: «fino a un po' di tempo fa mettevamo solo programmazione del cinema parrocchiale - spiega don Andrea -, da qualche mese si è costituito un gruppo di volontari che gestisce la sala cinematografica; hanno creato anche una pagina Facebook: Cinema Bernina Valmalenco».



Da destra don Andrea Del Giorgio, don Renato Corona e don Mariano Margnelli



La homepage del sito web delle parrocchie della Valmalenco



A disposizione, online, materiali per educatori e famiglie



Spazio ai racconti di don Camillo

SERATA ROMANTICO-SPIRITUALE AL SACRO CUORE

La cena di San Valentino? A tavola con l'arciprete

Una cena sensoriale a lume di candela per la ricorrenza di San Valentino, ma in una location insolita per questo tipo di proposte: l'oratorio Sacro Cuore. Per la "festa degli innamorati", l'Equipe sposi della Commissione di pastorale familiare delle parrocchie cittadine ha voluto attivarsi per organizzare, la sera del prossimo giovedì 14 febbraio, una cena "romantica - spirituale". Così è stata definita l'iniziativa, sul tema "L'amore appassionato" che si inserisce in un più ampio percorso di spiritualità per le coppie già comincia-

to lo scorso autunno e incentrata su "Amoris laetitia", l'esortazione apostolica che Papa Francesco fece seguire tre anni fa all'assemblea ordinaria del Sinodo dei vescovi sul tema della famiglia.

«L'invito non è caduto nel vuoto. Tutt'altro: nel giro di pochi giorni dall'annuncio (fatto domenica) i posti a tavola sono già tutti esauriti: 23 le coppie che si sono iscritte.

«Questo evento, per come è stato pensato - spiegano gli organizzatori -, è aperto a tutti, anche alle coppie che non hanno partecipato ai precedenti incontri del percorso. E non è la classica cena in oratorio, con tovaglie di carta

e bicchieri di plastica. Ogni aspetto sarà curato, dall'allestimento dei tavoli al menù, fino agli interventi che accompagneranno la cena».

Lo staff della cucina sarà composto da volontari degli oratori Sacro Cuore e Don Maccani, che prepareranno un ricco menù con antipasti, bis di primi, secondo con contorno, dolce e frutta. Ciascuna coppia potrà gustare le portate stando seduta come in un ristorante. Nessuna tavolata, ma tavolini per le singole coppie, con anche, tra gli altri, un cameriere d'eccezione, l'arciprete don Christian Bricola.

«L'invito alla cena - spiegano gli

organizzatori - è rivolto a tutti coloro che vogliono prendere sul serio la loro storia di coppia. Il tema "L'amore appassionato" sarà declinato attraverso i piatti del menù, gli stacchi musicali, la sollecitazione dei sensi, a partire dal palato, dalla vista e dall'odorato, gli spunti di riflessione e soprattutto attraverso il tempo di coppia. Sarà un tempo prezioso che ci doniamo per ritrovarci a fare il punto e rilanciare il nostro cammino insieme». Per quest'occasione l'oratorio non accoglierà bambini e ragazzi e non è previsto il consueto servizio di babysitteraggio normalmente offerto agli incontri per le coppie. Questo per favorire la possibilità che per una sera le coppie si concentrino totalmente su loro stesse, a partire da quando si accomoderanno a tavola e troveranno una sorpresa che sarà loro offerta. Poi, oltre alla musica, saranno brani di "Amoris laetitia" e della Parola di Dio, ma anche poesie ad allietare la serata.

Alberto Gianoli



Don Christian Bricola ARCHIVIO